

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA  
**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E MARKETING AGROALIMENTARE

## DETERMINAZIONE

N. A05647 del 10/07/2013

Proposta n. 10555 del 05/07/2013

**Oggetto:**

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 "Disciplina della riproduzione animale". D.M. 19 luglio 2000, n. 403 "Nuovo regolamento di esecuzione della legge 30/91". D.G.R. 8 febbraio 2002 n. 128 "Indicazioni operative di competenza regionale" - punto 18, lettera B). Costituzione Commissione Tecnica Bovini e Bufalini della provincia di Viterbo.

**Proponente:**

Estensore	FAUSTINI FABIO	_____
Responsabile del procedimento	FAUSTINI FABIO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 “Disciplina della riproduzione animale”. D.M. 19 luglio 2000, n. 403 “Nuovo regolamento di esecuzione della legge 30/91”. D.G.R. 8 febbraio 2002 n. 128 “Indicazioni operative di competenza regionale” – punto 18, lettera B). Costituzione Commissione Tecnica Bovini e Bufalini della provincia di Viterbo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L. R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n. 30 “Disciplina della riproduzione animale”, modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 19 luglio 2000, n. 403 “Approvazione del nuovo regolamento d’esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2002, n. 128 con la quale sono state adottate le indicazioni operative di competenza regionale per l’attuazione della legge n. 30/91 e del D.M. n. 403/2000, modificata ed integrata dalla D.G.R. 18 ottobre 2002, n. 1399;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06 maggio 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio ha dato delega *ex art.* 166 del Regolamento regionale n.1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali relative a diversi procedimenti amministrativi fra i quali quelli relativi agli interventi per l’attuazione della Legge n. 30/1991, nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTO, il punto 18 “Commissioni” delle sopra richiamate “Indicazioni operative di competenza regionale”, che prevede alla lettera B) Commissioni Tecniche provinciali con il compito di esaminare le domande tendenti ad ottenere il rilascio delle sotto indicate autorizzazioni:

- 1) autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale bovina e bufalina pubblica;
- 2) autorizzazione all’impiego in monta naturale privata di tori bufalini non iscritti al libro genealogico od al registro anagrafico;

PRESO ATTO che, secondo quanto stabilito al punto 18 “Commissioni” delle sopra richiamate “Indicazioni operative di competenza regionale”, per ciascuna provincia opera una Commissione Tecnica così composta:

- Dirigente dell’Area Settore Provinciale Agricoltura, o suo delegato, con funzioni di presidente della Commissione;
- Dirigente del Servizio Veterinario dell’Azienda Unità Sanitaria Locale (A.U.S.L.) della provincia, o suo delegato;
- Un allevatore di bovini o di bufalini, ed un supplente, nominati dall’Associazione Provinciale Allevatori, d’intesa con l’Associazione Regionale Allevatori del Lazio;

VISTA la nota dell’Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo prot. n. 214335 del 05/06/2013, con la quale si comunicavano i nominativi dei componenti della Commissione Tecnica provinciale Bovini e Bufalini in rappresentanza di detta Area, come di seguito elencati:

- Dott.ssa Emanuela Martini – Dirigente dell’Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, componente effettivo con funzioni di presidente della Commissione;
- P. A. Bonaventura Gentili – componente delegato;

VISTA la nota dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo prot. n. 33429 del 22/06/2011 con la quale si comunicavano i nominativi dei componenti della Commissione Tecnica provinciale Bovini e Bufalini in rappresentanza della A.U.S.L. di Viterbo, come di seguito elencati:

- Dott. Cesare Galli – componente effettivo;
- Dott. Goffredo Scipioni – supplente.

VISTA la nota dell’Associazione Provinciale Allevatori di Viterbo prot. n. 382 del 04/07/2011 con la quale si comunicavano i nominativi dei componenti della Commissione Tecnica provinciale Bovini e Bufalini in rappresentanza di detta Associazione Provinciale Allevatori, come di seguito elencati:

- Sig. Walter Pepponi – componente effettivo;
- Sig. Alberto Bellacima – supplente;

## DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente Atto:

**1.** Di costituire la Commissione Tecnica provinciale di Viterbo – sezione Bovini e Bufalini, incaricata di esprimere il proprio parere in merito alle domande tendenti ad ottenere il rilascio delle autorizzazioni ed attestati indicati al punto 18, lettera B) Bovini e Bufalini delle “Indicazioni operative di competenza regionale”, approvate con deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2002, n. 128, in particolare:

- a) autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale bovina e bufalina pubblica;
- b) autorizzazione all’impiego in monta naturale privata di tori bufalini non iscritti al libro genealogico od al registro anagrafico.

**2.** Di stabilire, secondo quanto previsto al punto 18 “Commissioni” delle sopra richiamate “Indicazioni operative di competenza regionale”, lettera B), che la Commissione Tecnica Bovini e Bufalini della provincia di Viterbo è così composta:

Dott.ssa Emanuela Martini – Dirigente dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, componente effettivo con funzioni di presidente della Commissione. Suo delegato, con funzioni di supplente, è il P. A. Bonaventura Gentili;

- Dott. Cesare Galli, Medico Veterinario Dirigente del Servizio Veterinario A.U.S.L. di Viterbo, componente effettivo;

- Dott. Goffredo Scipioni, Medico Veterinario Direttore del Servizio Veterinario A.U.S.L. di Viterbo – supplente;

- Sig. Walter Pepponi – componente effettivo;

- Sig. Alberto Bellacima – supplente.

La partecipazione alla suddetta Commissione è da intendersi a titolo gratuito.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore  
Roberto Ottaviani